



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 167

della Giunta comunale

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - D.LGS. 36/2023 - APPROVAZIONE DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E DIP DEGLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEL SERVIZIO OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E RETI TECNOLOGICHE PREVISTI IN ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2026-2028.

Il giorno 22.06.2026 ad ore 09:17 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: Sindaco **IANESELLI FRANCO**
Vicesindaca **BOZZARELLI ELISABETTA**
Assessora **BAGGIA MONICA**
Assessore **BRUGNARA MICHELE**
Assessora **CASONATO GIULIA**
Assessore **FERNANDEZ ANDREAS**
Assessora **FRIZZERA GIANNA**

Assenti: Assessore **PEDROTTI ALBERTO**

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il Sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 3479/2026 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso, con riguardo alla programmazione dei lavori pubblici, che:

- ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 gli Enti locali adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili, nonché l'elenco annuale dei lavori da avviare nella prima annualità, specificando per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023;
- l'art. 41, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 prevede che: "l'allegato I.7 definisce i contenuti dei due livelli di progettazione e stabilisce il contenuto minimo del quadro delle necessità e del documento di indirizzo della progettazione che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti devono predisporre";
- gli Allegati I.5 e I.7 del D.Lgs. 36/2023 definiscono rispettivamente gli schemi-tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e i contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali e del documento di indirizzo della progettazione;
- a livello provinciale la disciplina di riferimento è costituita dall'art. 6, comma 3 della L.p. 26/1993 e s.m. che, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di programmazione relativa a ciascuna Amministrazione aggiudicatrice, individua i documenti da predisporre per l'inserimento nella programmazione dei lavori pubblici, gradualmente articolati in relazione all'aumentare dell'importo dei lavori e in particolare:
 - a) per i lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea, il quadro esigenziale, il documento di fattibilità delle alternative progettuali e il documento di indirizzo della progettazione; il documento di fattibilità delle alternative progettuali non è necessario per i lavori di manutenzione ordinaria;
 - b) per i lavori di importo pari o superiore a un milione e inferiore alla soglia di rilevanza europea, il quadro esigenziale e il documento di indirizzo della progettazione;
 - c) per i lavori di importo inferiore a 1 milione di euro, una valutazione finalizzata ad accertarne la fattibilità tecnico-amministrativa;

rilevata la generica formulazione dell'art. 6, comma 3 lett. c), riguardo ai contenuti del documento di fattibilità tecnico amministrativa (DFTA), spetta alla singola Amministrazione aggiudicatrice stabilirne il contenuto e il relativo approfondimento approntando la documentazione tecnica ed economica che – in base alle valutazioni del RUP - sia necessaria, stanti gli obiettivi e le esigenze dell'Amministrazione, ai fini della definizione della tipologia di opera, della relativa localizzazione, dell'impegno finanziario conseguente e delle analisi in cui essa deve come minimo concretizzarsi; allo stesso modo, oltre che per la programmazione anche ai fini dell'avvio della fase di progettazione deve essere necessariamente stimato l'importo dei lavori e la relativa tipologia, fermo che la stima – in questa sede – non potrà che essere parametrica e di massima;

rilevato che nella normativa provinciale il DIP è previsto quale documentazione propedeutica all'inserimento negli strumenti di programmazione unicamente per i lavori di importo superiore ad un milione di euro;

atteso altresì che prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, sia in caso di progettazione interna, che di progettazione esterna alla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023 è necessario redigere e approvare il documento di indirizzo alla progettazione (DIP); quest'ultimo nel caso di progettazione esterna dovrà essere parte della documentazione di gara per l'affidamento del contratto pubblico di servizi, costituendo parte integrante del capitolato del servizio di progettazione, mentre nel caso di

progettazione interna alla stazione appaltante sarà allegato alla lettera d'incarico;

ritenuto necessario, al fine di semplificare e accelerare l'iter relativo alla realizzazione dei lavori di importo più contenuto e comunque entro la soglia di un milione di euro, riunire nella fase di programmazione anche le attività propedeutiche all'affidamento della progettazione, accorpando i contenuti dei due documenti, DFTA e DIP per procedere all'approvazione contestuale;

posto che il presente provvedimento riguarda l'approvazione dei documenti di programmazione relativi agli interventi di competenza del Servizio Opere di urbanizzazione primaria e reti tecnologiche previsti nella variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e Documento Unico di Programmazione 2026-2028, approvata con deliberazione consiliare 28.05.2026 n. 92, esecutiva, con la precisazione di cui sopra per i lavori di importo inferiore ad un milione di euro, in coerenza con la normativa sopra richiamata, con il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 5.3.14 Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 secondo una lettura aggiornata alle disposizioni sopravvenute del D.Lgs. 36/2023) e con la disciplina, anche locale, della programmazione triennale dei lavori pubblici;

precisato che gli interventi previsti in assestamento di bilancio di competenza del Servizio Opere di urbanizzazione primaria e reti tecnologiche e per i quali è necessario approvare il documento di valutazione della fattibilità tecnico-amministrativa e il documento di indirizzo alla progettazione, sono di seguito sinteticamente descritti:

- Regimazione acque meteoriche e di falda a San Rocco di Villazzano, opera 6844, CUP D62E26000040004, importo euro 350.000,00.

La redazione del documento di fattibilità tecnico amministrativa e di indirizzo alla progettazione, datato maggio 2026, è stata affidata a tecnico interno con incarico allegato alla nota 09.06.2026 prot. n. 242824;

L'opera prevede una regimazione delle acque di falda che affiorano a monte dell'abitato di S. Rocco e contribuiscono, assieme alle acque superficiali, ad un ruscellamento che attualmente alimenta alcune opere di presa private e il cui surplus contribuisce in maniera più o meno marcata a problematiche di infiltrazione d'acqua presenti nelle proprietà private e alimenta acque parassite nella rete di smaltimento comunale.

L'intervento in particolare intende raccogliere le acque di falda e superficiali con un'opera di presa lineare, per poi alimentare le concessioni di presa attive e regimentare l'eccesso di acqua con un sistema di drenaggio lineare o puntuale in una zona non abitata.

L'esecuzione dei lavori comporterà l'occupazione temporanea, l'espropriazione e l'asservimento di terreni privati, rendendosi pertanto necessaria in fase di progettazione la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 18 della L.p. 26/1993 e s.m.

L'intervento in argomento non comporta oneri annui di gestione in quanto la gestione della rete fognaria, in base al contratto di servizio 19.10.1998 n. 14.184 di racc., verrà affidata a Novareti S.p.a., attuale gestore del servizio idrico integrato.

L'opera inoltre non necessita del requisito della conformità con gli strumenti di programmazione urbanistica adottati e vigenti ai sensi dell'art. 59, comma 7 del Testo Unico provinciale sulla tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, approvato con D.P.G.P. 26.01.1987 n. 1-41/Leg.

Per l'intervento in oggetto è stato acquisito il verbale della Conferenza dei Servizi, sentita ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti in data 28.05.2026, allegato alla nota 09.06.2026 prot. n. 242824 in cui i Servizi presenti (Area Pianificazione e sviluppo del territorio, Opere di urbanizzazione primaria e reti tecnologiche, Gestione strade e fabbricati, Edilizia privata, Edilizia pubblica, Tributi e patrimonio, Mobilità e rigenerazione urbana, Urbanistica, Transizione ecologica, verde e parchi, Cultura, eventi, sport e giovani, Appalti e partenariati e Progetto Interventi edilizi immobili oggetto di tutela) hanno espresso parere favorevole senza osservazioni.

Il documento di valutazione della fattibilità tecnico-amministrativa e di indirizzo alla progettazione è costituito dagli elaborati prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 242814/2026.

- Rifacimento tombinatura rio Cortesano a Gazzadina e rifacimento fognature bianche e nere in via Gmeiner e via Palazzine, opera 6845, CUP D62E26000050004, importo euro 270.000,00. La redazione del documento di fattibilità tecnico amministrativa e di indirizzo alla progettazione, datato maggio 2026, è stata affidata a tecnico interno con incarico allegato alla

nota 09.06.2026 prot. n. 242824.

L'Amministrazione comunale intende realizzare dei collettori di acque bianche e nere in zone sprovviste di fognatura comunale o in zone dove necessita un intervento di sostituzione o modifica dell'impianto esistente.

In particolare la presente opera prevede:

- il rifacimento della tombinatura di Rio Cortesano, intervenendo in uscita dall'abitato di Gazzadina, in corrispondenza della tombinatura esistente dell'alveo del Rio, posta al di sotto di un tratto di strada comunale che collega le frazioni di Gazzadina e Vigo Meano. I lavori sono finalizzati ad adeguare la sezione idraulica del collegamento a quella prevista per l'opera già realizzata dal Servizio Bacini Montani della Provincia a monte e a valle dell'intervento previsto;
- il rifacimento delle fognature bianche e nere lungo via Gmeiner, in quanto le reti esistenti, vetuste, risultano ammalorate in alcuni tratti e con scarsa tenuta idraulica. L'intervento, è inoltre volto a riconfigurare il percorso delle reti, per mantenerle per l'intero sviluppo su strada pubblica.
- la realizzazione di un nuovo tratto di fognatura nera nella zona di Spini di Gardolo, in via delle Palazzine che consentirà di dotare parte di via delle Palazzine di un collettore per le acque nere di cui attualmente è sprovvista, al fine di consentire a tre edifici residenziali presenti sulla via di allacciarsi alla rete fognaria.

L'esecuzione dei lavori si svolgerà su aree di proprietà pubblica e non si renderà necessario l'avvio di procedure di esproprio o asservimento di aree private.

L'intervento in argomento non comporta oneri annui di gestione in quanto la gestione della rete fognaria, in base al contratto di servizio 19.10.1998 n. 14.184 di racc., verrà affidata a Novareti S.p.a., attuale gestore del servizio idrico integrato.

L'intervento in argomento non necessita del requisito della conformità con gli strumenti di programmazione urbanistica adottati e vigenti ai sensi dell'art. 59, comma 7 del Testo Unico provinciale sulla tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, approvato con D.P.G.P. 26.01.1987 n. 1-41/Leg.

Per l'intervento in oggetto è stato acquisito il verbale della Conferenza dei Servizi, sentita ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti in data 28.05.2026, allegato alla nota 09.06.2026 prot. n. 242824 in cui i Servizi presenti (Area Pianificazione e sviluppo del territorio, Opere di urbanizzazione primaria e reti tecnologiche, Gestione strade e fabbricati, Edilizia privata, Edilizia pubblica, Tributi e patrimonio, Mobilità e rigenerazione urbana, Urbanistica, Transizione ecologica, verde e parchi, Cultura, eventi, sport e giovani, Appalti e partenariati e Progetto Interventi edilizi immobili oggetto di tutela) hanno espresso parere favorevole senza osservazioni.

Il documento di valutazione della fattibilità tecnico-amministrativa e di indirizzo alla progettazione è costituito dagli elaborati prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 242814/2026.

- Riqualficazione viabilistica via del Commercio, opera 6811, CUP D69J25001160004, importo euro 985.316,19.

Si precisa che con determinazione del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria e reti tecnologiche 27.11.2025 n. 2173 è stato affidato a soggetto esterno l'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione verso la corresponsione del compenso di euro 5.316,19 (oneri previdenziali 4% e iva 22% compresi), impegnando la relativa spesa e che pertanto l'intervento in argomento è stato inserito per l'importo di euro 980.000,00 nel Documento Unico di Programmazione 2026-2028, approvato con deliberazione consiliare 18.12.2025 n. 142 e nel bilancio 2026-2028 approvato con deliberazione consiliare 18.12.2025 n. 157 per effetto della variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e Documento Unico di Programmazione 2026-2028, approvata con deliberazione consiliare 28.05.2026 n. 92.

La redazione del documento di fattibilità tecnico amministrativa e di indirizzo alla progettazione, datato maggio 2026, è stata affidata a tecnico interno con incarico allegato alla nota 10.06.2026 prot. n. 243492.

L'intervento prevede la riqualficazione viabilistica dell'area denominata "zona commerciale via Maccani" con modifiche sostanziali delle varie arterie, attraverso l'istituzione di nuovi sensi unici di percorrenza veicolare e la realizzazione di adeguati percorsi protetti e sicuri dedicati ai

pedoni per la zona a marciapiede e ai ciclisti per la pista ciclabile; è inoltre prevista la realizzazione di nuove aiuole arredate con piantumazioni di vario genere.

Questi interventi si rendono necessari in quanto attualmente nell'area non sono previsti percorsi dedicati per pedoni e ciclisti, che permettano di spostarsi in sicurezza all'interno delle arterie stradali dell'isolato, caratterizzato da una sosta veicolare su proprietà pubblica. La zona infatti è stata soggetta negli anni settanta del secolo scorso ad un'espansione urbanistica, che non ha previsto adeguate aree private di parcheggio per le attività presenti al suo interno.

L'opera è quindi finalizzata al miglioramento viabilistico e urbanistico dell'intera area, in cui recentemente è stato realizzato un nuovo centro di gravitazione commerciale, prevedendo anche una razionalizzazione delle numerose aree dedicate alla sosta dei veicoli.

Nello sviluppo della progettazione l'intervento sarà assoggettato al rispetto di quanto disposto dai criteri ambientali minimi per:

- l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali di cui al DM 5 agosto 2024 come modificato con Decreto correttivo 11 settembre 2025;
- il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde di cui al DM 10 marzo 2020 n. 63;
- l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica di cui al DM 27 settembre 2017.

L'esecuzione dei lavori si svolgerà su aree di proprietà sia comunale che privata; a carico di queste ultime si prevede di adottare la procedura di regolarizzazione tavolare ai sensi dell'art. 31 della L.p. 6/1993, sussistendone i presupposti e l'interesse pubblico.

In questa fase è possibile ipotizzare per l'intervento un aumento degli oneri annui di gestione collegati alla creazione di nuove aiuole rinverdite e all'installazione di nuovi punti luce per gli attraversamenti pedonali nuovi per un importo stimato pari ad euro 2.781,60. Dal punto di vista stradale invece l'intervento in argomento non comporta un incremento significativo degli oneri annui di gestione.

Per l'intervento in oggetto sono stati acquisiti:

- l'attestazione di compatibilità urbanistica in riferimento al Piano Regolatore Generale comunale vigente, riferita esclusivamente all'insediabilità della funzione prevista nell'intervento nella zona del Piano Regolatore Generale, rilasciata in data 12.12.2025 prot. n. 460929 dal Servizio Edilizia privata – Ufficio Tutela del territorio senza prescrizioni;
- il verbale della Conferenza dei Servizi, sentita ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti in data 28.05.2026, allegato alla nota 09.06.2026 prot. n. 243492 in cui i Servizi presenti (Area Pianificazione e sviluppo del territorio, Opere di urbanizzazione primaria e reti tecnologiche, Gestione strade e fabbricati, Edilizia privata, Edilizia pubblica, Tributi e patrimonio, Mobilità e rigenerazione urbana, Urbanistica, Transizione ecologica, verde e parchi, Cultura, eventi, sport e giovani, Appalti e partenariati e Progetto Interventi edilizi immobili oggetto di tutela) hanno espresso parere favorevole senza osservazioni.

Il documento di valutazione della fattibilità tecnico-amministrativa e di indirizzo alla progettazione è costituito dagli elaborati prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 243495/2026.

- Zone 30 Clarina: via Einaudi, opera 6848, CUP D69J26000280004, importo euro 380.000,00. La redazione del documento di fattibilità tecnico amministrativa e di indirizzo alla progettazione, datato maggio 2026, è stata affidata a tecnico interno con incarico allegato alla nota 10.06.2026 prot. n. 243492.

Il Piano urbano della mobilità sostenibile (P.U.M.S.), il Biciplan e il Masterplan della mobilità del Comune di Trento prevedono lo sviluppo delle zone 30 della città al fine di ricercare il maggiore equilibrio possibile nella distribuzione degli spazi destinati ai vari utenti della strada, cercando di restituirne il più possibile all'utenza più "debole", pedoni e ciclisti, con interventi tesi a garantire la massima sicurezza, ma anche la maggiore vivibilità e attrattività della città.

Con propria deliberazione 11.05.2026 n. 123 è stata approvata la Fase 2, relativa al progetto di pianificazione definitiva della zona 30 di Gardolo. Gli interventi indicati nel progetto costituiscono la base per lo sviluppo della specifica e puntuale progettazione degli stessi da parte dei Servizi comunali competenti, previo stanziamento delle necessarie risorse finanziarie. In particolare è stata attribuita priorità al consolidamento dell'intervento realizzato

in fase sperimentale con riferimento al fronte scuola primaria in via Einaudi.

L'opera prevede una riqualificazione viabilistica della zona, volta alla riduzione del rischio per tutte le categorie di utenti con un conseguente miglioramento della qualità della vita per i residenti, nonché la creazione di nuovi spazi per la socializzazione ed il tempo libero.

In particolare tra i vari interventi sono previsti l'implementazione di un senso unico veicolare in un tratto di via Einaudi, la realizzazione di nuovi stalli di sosta in linea, la riduzione nelle sezioni stradali degli spazi dedicati al deflusso veicolare, l'implementazione della sicurezza degli attraversamenti, nonché la realizzazione in un tratto di via Einaudi di una corsia ciclabile mono-direzionale per garantire il doppio senso ciclabile.

Nello sviluppo della progettazione l'intervento sarà assoggettato al rispetto di quanto disposto dai criteri ambientali minimi per:

- l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali di cui al DM 5 agosto 2024 come modificato con Decreto correttivo 11 settembre 2025;
- il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde di cui al DM 10 marzo 2020 n. 63;
- l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica di cui al DM 27 settembre 2017.

L'esecuzione dei lavori si svolgerà su aree di proprietà pubblica e non si renderà necessario l'avvio di procedure di esproprio o asservimento di aree private.

In questa fase è possibile ipotizzare per l'intervento un aumento degli oneri annui di gestione collegati alla creazione di nuove aiuole rinverdate e all'installazione di nuovi punti luce per gli attraversamenti pedonali nuovi per un importo stimato pari ad euro 1.816,00. Dal punto di vista stradale invece l'intervento non comporta un incremento significativo degli oneri annui di gestione.

L'intervento in argomento non necessita del requisito della conformità con gli strumenti di programmazione urbanistica adottati e vigenti.

Per l'intervento in oggetto è stato acquisito il verbale della Conferenza dei Servizi, sentita ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti in data 28.05.2026, allegato alla nota 09.06.2026 prot. n. 243492 in cui i Servizi presenti (Area Pianificazione e sviluppo del territorio, Opere di urbanizzazione primaria e reti tecnologiche, Gestione strade e fabbricati, Edilizia privata, Edilizia pubblica, Tributi e patrimonio, Mobilità e rigenerazione urbana, Urbanistica, Transizione ecologica, verde e parchi, Cultura, eventi, sport e giovani, Appalti e partenariati e Progetto Interventi edilizi immobili oggetto di tutela) hanno espresso parere favorevole senza osservazioni.

Il documento di valutazione della fattibilità tecnico-amministrativa e di indirizzo alla progettazione è costituito dagli elaborati prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 243495/2026.

- Progetto europeo Verkko: rilevamento passaggio col rosso, opera 6842, CUP D67H26000060004, importo euro 520.000,00.

La redazione del documento di fattibilità tecnico amministrativa e di indirizzo alla progettazione, datato maggio 2026, è stata affidata a tecnico interno con incarico allegato alla nota 16.06.2026 prot. n. 250054.

I lavori di posa in opera ed attivazione del sistema per il rilevamento del passaggio col rosso vengono realizzati nell'ambito del progetto europeo VERKKO (Action n° 101232899 — 24-EU-TG- VERKKO) del quale il Comune di Trento è partner con ruolo di implementing body.

Il progetto VERKKO coinvolge diverse realtà, pubbliche e private, e prevede interventi nell'ambito dello sviluppo e implementazione di sistemi ITS (Intelligent Transport Systems) e C- ITS (Cooperative Intelligent Transport Systems).

L'intervento prevede la realizzazione di un sistema di rilevazione delle infrazioni per il passaggio con il rosso su 21 linee d'arresto presso 17 impianti semaforici comunali esistenti e il loro controllo, al fine di identificare i veicoli in eventuale infrazione ed avviare il procedimento sanzionatorio. In tal modo si prevede di ottenere una riduzione dei comportamenti di mancato rispetto della segnaletica e una maggiore sicurezza presso gli impianti semaforici, in particolare per i pedoni ed i ciclisti.

L'esecuzione dei lavori si svolgerà su aree di proprietà comunale e/o provinciale. In quest'ultimo caso gli interventi verranno realizzati previa concessione per l'utilizzo di tubazioni

esistenti e/o la posa di nuove tubazioni/pali di supporto.

In questa fase è possibile ipotizzare per l'intervento un aumento degli oneri annui di gestione, a partire dal 2029, collegati alla manutenzione e all'operatività del sistema, che richiede la diretta supervisione del personale comunale (in primis della Polizia Locale) per la gestione delle infrazioni e delle sanzioni. Complessivamente l'importo stimato è di euro 186.770,72, di cui una parte, per l'assistenza a carico della ditta aggiudicataria e pari ad euro 45.208,80, verrà calcolata con decorrenza dalla data di termine del periodo di garanzia (minimo 2 anni), interamente compensato dalle entrate delle contravvenzioni stimate.

L'intervento in argomento non necessita del requisito della conformità con gli strumenti di programmazione urbanistica adottati e vigenti.

Per l'intervento in oggetto è stato acquisito il verbale della Conferenza dei Servizi, sentita ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti in data 28.05.2026, allegato alla nota 16.06.2026 prot. n. 250054 in cui i Servizi presenti (Area Pianificazione e sviluppo del territorio, Opere di urbanizzazione primaria e reti tecnologiche, Gestione strade e fabbricati, Edilizia privata, Edilizia pubblica, Tributi e patrimonio, Mobilità e rigenerazione urbana, Urbanistica, Transizione ecologica, verde e parchi, Cultura, eventi, sport e giovani, Appalti e partenariati e Progetto Interventi edilizi immobili oggetto di tutela) hanno espresso parere favorevole senza osservazioni.

Il documento di valutazione della fattibilità tecnico-amministrativa e di indirizzo alla progettazione è costituito dagli elaborati prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 252097/2026;

visto l'Allegato n. 1 che riporta l'elenco dei documenti di programmazione (DFTA) e di indirizzo alla progettazione (DIP) relativi agli interventi di competenza del Servizio Opere di urbanizzazione primaria e reti tecnologiche previsti nella variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e Documento Unico di Programmazione 2026-2028, che si approvano e che allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e s.m. agli interventi in argomento sono attribuiti i CUP riportati nell'Allegato n. 1;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 157, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 05.11.2025 n. 102;

- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m. e la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- il D.Lgs. 36/2023 e s.m.;
- le note istruttorie di data 09.06.2026 prot. n. 242814 e n. 242824, di data 10.06.2026 prot. n. 243492 e n. 243495, di data 16.06.2026 prot. n. 250054 e di data 17.06.2026 prot. n. 252097 del Servizio Opere di urbanizzazione primaria e reti tecnologiche;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2026-2028;

ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., per procedere speditamente con le attività conseguenti;

a voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

d e l i b e r a

1. di approvare, per quanto in premessa, i documenti di programmazione (DFTA) e di indirizzo alla progettazione (DIP) relativi agli interventi di competenza del Servizio Opere di urbanizzazione primaria e reti tecnologiche previsti nella variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e Documento Unico di Programmazione 2026-2028, approvata con deliberazione consiliare 28.05.2026 n. 92, esecutiva, di cui all'Allegato n. 1, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante e sostanziale della deliberazione;
2. di dare atto che i documenti di programmazione e DIP sono costituiti dagli elaborati prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. di cui al citato Allegato n. 1;
3. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m. agli interventi in argomento sono attribuiti i CUP indicati nel citato Allegato n. 1;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Documenti di programmazione e di indirizzo alla progettazione in formato digitale (prot. n. 242814/2026 – 243495/2026 – 252097/2026).

LA SEGRETARIA GENERALE
Lorenza Moresco

IL PRESIDENTE
Franco Ianeselli

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). Le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa dei nominativi dei responsabili (art. 3 D. Lgs. 39/1993).